racchiudeva trentasette; 3.° sopra lo stabilimento della riviera di Cook, ove ne esistevano quaranta; 4.° sovra un altro all'estremità della stessa riviera, che conteneva cinquantacinque russi ed una galeotta; 5.° sovra quello dell'isola d'Oonalasha che ne contava cenventi e due galeotte; 6.° sovra un sesto che si trovava nella parte occidentale dell'isola di Montagu; 7.° e finalmente sovra un settimo situato a 61° di latitudine nord. Quest'ultimo, composto di quaranta russi, manteneva una galeotta che navigava costantemente lungo la costa da Nutka per fare il com-

mercio delle pellicce.

De Humboldt osserva che fin' allora nessuna nazione curopea aveva fondato fermi stabilimenti sull'immensa estensione di coste che si prolungano dopo il capo Mendocino dal 42° fino al 59° di latitudine nord. Al di là di questo limite cominciano le fattorie russe le più delle quali sono disseminate e lontane le une dalle altre. Lo stesso autore trovò negli archivii del vicereame del Messico un grosso volume in foglio intitolato del Reconocimiento de los quatro establacimientos russos al norte de la California, hecho en 1788. Ma il racconto storico del viaggio di Martinez non offre, dic'egli, che pochissimi dati sulle colonie russe nel nuovo continente, non possedendo alcun uomo dell'equipaggio una sola parola della lingua russa (1).

Il primo viaggio commerciale del capitano John Meares e di William Tipping, luogotenente della marina regia, da Calcutta a William's Sound negli anni 1786 e 1787 a bordo dei navigli il Nootka di ducento tonnellate, ed il Sea-Otter (lontra di mare) di cento, non produsse alcuna discoperta (2).

Secondo viaggio commerciale dei capitani Meares e Douglas negli anni 1788 e 1789. Una compagnia di negozianti inglesi equipaggiò a sue spese i navigli la Felicia di duccentrenta tonnellate e l'Ifigenia di duecento. La Felicia portava quaranta uomini, cinquanta la seconda. Meares

(2) Meare's Introductory voyage, ecc.

<sup>(1)</sup> Essai politique sur la Nouvelle Espagne, lib. III, cap. 8.